

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A02693 del 07/12/2022

Proposta n. 2766 del 07/12/2022

Oggetto:

Ordinanza commissariale n. 32 del 21/06/2017 e ss.sm.ii. Lavori finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto della Chiesa di S. Vito Martire, in località Figino, nel Comune di Posta (RI) - Codice Opera: «BE_M_018_2017» - Ord. n. 32 del 21/06/2017 ss.mm.ii. Rideterminazione del contributo a seguito di variante in corso d'opera. CUP: C86F18000030001 - CIG: 7562240DDA

Proponente:

Estensore	MASSIMO SINIBALDI	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	L. LOZZI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

OGGETTO: Ordinanza commissariale n. 32 del 21/06/2017 e ss.sm.ii. Lavori finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto della Chiesa di S. Vito Martire, in località Figino, nel Comune di Posta (RI) – Codice Opera: «BE_M_018_2017» - Ord. n. 32 del 21/06/2017 ss.mm.ii.
Rideterminazione del contributo a seguito di variante in corso d'opera.
CUP: C86F18000030001 - CIG: 7562240DDA

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l'art. 57 Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economica” e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo Decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTI i decreti del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta

espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019, e n. V00005 del 29/12/2020, con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTA l'Ordinanza n. 32 del 21 giugno 2017 "*Messa in sicurezza delle chiese danneggiate dagli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 con interventi finalizzati a garantire la continuità dell'esercizio del culto. Approvazione criteri e secondo programma interventi immediati*" nel cui Allegato A, tra gli interventi elencati, è inserita, al progressivo n. 100, la Chiesa di S. Vito Martire nel Comune di Posta (RI);

CONSIDERATO che con Decreto Dirigenziale n. A00584 del 07/05/2020, tra l'altro:

- è stata autorizzata l'esecuzione dell'intervento di messa in sicurezza della Chiesa di S. Vito Martire, nel Comune di Posta (RI), così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- è stato concesso alla Diocesi di Rieti, con sede in Rieti, C.F. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € 74.701,49 a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., determinato dall'ammontare del costo dell'intervento;
- è stata disposta la copertura finanziaria, delle spese derivanti dall'attuazione dell'intervento, con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a "*V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16*", istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*";
- è stato prescritto alla suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., di trasmettere entro trenta giorni dalla notificazione, , pena la decadenza del contributo:
 - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *la documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016;*
- sono stati rinviati a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'O.C.S.R. n. 32/2017 e s.m.i., fermo restando il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "*V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016*";

CONSIDERATO inoltre che:

- a seguito della presentazione del progetto, e a seguito di formale richiesta da parte della Diocesi, con Decreto n. A00584 del 07/05/2020 è stato liquidato l'importo a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo del contributo a valere sulla contabilità speciale n. 6043;
- con decreto del Commissario Straordinario n. 181 del 06/06/2020 sono stati assegnati i fondi, e accreditati sulla contabilità speciale n. 6043 intestata al Presidente della Regione Lazio – Vice Commissario, quale contributo concesso per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- con Decreto Dirigenziale n. A00841 del 22/06/2020 è stato rideterminato il contributo, al netto del ribasso d'asta pari al 26,282 %, in € 58.755,88 ed è stato rimodulato il quadro economico con conseguenti economie pari a € 15.945,31;
- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0664799 del 27/07/2020 la Diocesi ha richiesto l'ulteriore anticipazione fino al 50% del contributo concesso e ha comunicato contestualmente l'inizio lavori e l'attivazione del cantiere, avvenuta il 27/07/2020;
- con Determina Dirigenziale A01035 del 04/08/2020 è stato liquidato, a favore della Diocesi di Rieti, a valere sulla contabilità speciale n. 6043, l'importo di € 21.907,79 corrispondente al 50% del contributo rideterminato a seguito del ribasso d'asta e al netto dell'acconto già corrisposto pari ad € 7.470,15;

- con nota acquisita agli atti con prot. n. 0285634 del 01/04/2021 la Diocesi ha richiesto la liquidazione del 1° Stato di Avanzamento, trasmettendo contestualmente la documentazione di rendicontazione delle somme liquidate per e di quella comprovante la maturazione delle somme da liquidare;
- con Determina Dirigenziale A00947 del 06/05/2021 è stato liquidato, a favore della Diocesi di Rieti, a valere sulla contabilità speciale n. 6043, l'importo di € 22.101,82;

VISTA la nota, acquisita agli atti con prot. n. 0963338 del 23/11/2021, con la quale la Diocesi ha trasmesso la perizia di variante suppletiva, sostanziale, costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica di variante;
- Computo metrico di variante;
- Analisi nuovi prezzi di variante;
- Quadro economico di variante;
- Quadro comparativo di variante;
- Verbale di concordamento di nuovi prezzi;
- Schema atto di sottomissione;
- Dichiarazione del DL modifiche non sostanziali;

DATO atto che:

- Con nota prot. n. 1009318 del 06/12/2022 l'USR chiedeva alla Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti parere di competenza circa la variante in corso d'opera acquisita agli atti;
- Che in data 29/07/2022 in considerazione del fatto che non era stato ancora acquisito il parere di cui al punto precedente, con nota prot. n. 0749998 l'USR sollecitava il rilascio del parere;
- Con nota acquisita agli atti prot. n. 903039 del 21/09/2022 Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti trasmetteva il parere favorevole di competenza con prescrizioni;

CONSIDERATO che a seguito della suddetta perizia di variante l'importo dei lavori, al netto del ribasso, passa da € 58.755,88 a € 73.277,36 con una differenza di € 14.521,48 che trova copertura nelle economie da ribasso d'asta, che passano da € 15.945,61 a € 1.424,14;

VISTA la circolare acquisita con prot. 0927836 del 18/11/2019 esplicativa delle disposizioni di cui all'art. 12 dell'Ordinanza 80/2019, circa la comunicazione al Commissario Straordinario sull'utilizzo delle economie da ribasso d'asta;

VISTA l'Istruttoria tecnico-amministrativa, prot. n.1098813 del 04/11/2022, effettuata dall'USR Lazio sulla predetta variante, con la quale si evidenzia che, conformemente alla nota esplicativa del Commissario Straordinario, acquisita con prot. 0927836 del 18/11/2019, sull'utilizzo delle economie da ribasso d'asta:

- la perizia di variante, con modifiche non sostanziali, è in corso d'opera e si configura come suppletiva con variazione del Quadro economico, il cui importo complessivo pari ad € 73.277,36 è inferiore a quello del finanziamento iniziale di € 74.701,49;
- l'importo suppletivo trova copertura nella voce "Imprevisti" e nelle somme derivanti dalle economie da ribasso d'asta;
- i maggiori lavori rientrano strettamente nelle finalità dell'Ordinanza n. 32/2017;
- i maggiori lavori rientrano nei criteri di imprevedibilità;

CONSIDERATO che in data CGRTS-0030076-P-29/11/2022 con nota acquisita agli atti con prot. n. 1210974 del 30/11/2022 il Commissario Straordinario ha autorizzato l'utilizzo delle economie di ribasso per la variante suppletiva in corso d'opera, al fine di consentire il completamento dei lavori di messa in sicurezza della Chiesa S. Vito Martire nel Comune di Posta;

DECRETA

- di approvare la perizia di variante in corso d'opera suppletiva e sostanziale relativa ai lavori di messa in sicurezza della Chiesa di Vito Martire loc Figino nel Comune di Posta (RI), costituita dagli elaborati elencati in premessa che seppur non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- di approvare il nuovo quadro economico come di seguito dettagliato, dando atto che la somma di € 1.424,14 (euro millequattrocentoventiquattro/14) costituisce l'ammontare complessivo delle economie residue:

Chiesa di S. Vito Martire, località Figino, Comune di Posta (RI) - Ord. 32 QUADRO ECONOMICO COMPARATIVO							
	Descrizione	%	Importi QEG approvato	Importi con ribasso del 28,282%	Importi suppletivi in variante	Importi suppletivi in variante ribassati del 28,282%	Importi totali variante ribassati del 28,282%
LAVORI							
A1	Importo dei lavori a misura		57.398,83 €	57.398,83 €	16.231,59 €	16.231,59 €	73.630,42 €
O1	di cui Oneri per la Sicurezza (e costi COVID)		6.143,57 €	6.143,57 €	8.246,85 €	8.246,85 €	14.390,42 €
A2	Importo dei lavori soggetti a ribasso		51.255,26 €	51.255,26 €	7.984,74 €	7.984,74 €	59.240,00 €
A3	Ribasso contrattuale (28,282% di A2)	28,282%	0,00 €	14.496,01 €	0,00 €	2.258,24 €	16.754,26 €
A4	Ammontare netto dei lavori		51.255,26 €	36.759,25 €	7.984,74 €	5.726,50 €	42.485,74 €
A5	TOTALE LAVORI		57.398,83 €	42.902,82 €	16.231,59 €	13.973,35 €	56.876,16 €
SOMME A DISPOSIZIONE							
C1	IVA sui Lavori al (10% di A1/A5)	10%	5.739,88 €	4.290,28 €	1.623,16 €	1.397,33 €	5.687,62 €
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50% di A1 fino a € 150.000,00 - 12% di A1 da € 150.000,00 a € 500.000,00)	12,5%	7.174,85 €	7.174,85 €	2.028,95 €	2.028,95 €	9.203,80 €
D1.a	Progettazione	54%	3.874,42 €	3.874,42 €	1.095,63 €	1.095,63 €	4.970,05 €
D1.b	DL	33%	2.367,70 €	2.367,70 €	669,55 €	669,55 €	3.037,25 €
D1.c	Sicurezza	9%	645,74 €	645,74 €	182,61 €	182,61 €	828,34 €
D1.d	Collaudo	4%	286,99 €	286,99 €	81,16 €	81,16 €	368,15 €
D2.a	Cassa Nazionale Arch. E Ing. (4% di D1a+D1b)	4%	249,68 €	249,68 €	70,61 €	70,61 €	320,29 €
D2.b	Cassa Nazionale Arch. E Ing. (4% di D1c+D1d)	4%	37,31 €	37,31 €	10,55 €	10,55 €	47,86 €
D3a	IVA su spese tecniche e cassa al 22% (di D1a+D1b+D1c+D1d+D2a+D2b)	22%	1.641,61 €	1.641,61 €	-1.641,61 €	-1.641,61 €	
D3b	IVA su spese tecniche e cassa al 22% (di D1c+D1d+D2b)	22%			273,76 €	273,76 €	273,76 €
E1	Prestazioni Specialistiche (max 0,7% di A1)	0,7%	401,79 €	401,79 €	0,00 €	0,00 €	401,79 €
E2	Cassa Nazionale Arch. E Ing. (4% di E1)	4%	16,07 €	16,07 €	0,00 €	0,00 €	16,07 €
E3	IVA su prestazioni specialistiche e cassa al 22%	22%	91,93 €	91,93 €	-91,93 €	-91,93 €	0,00 €
F1	Indagini preliminari (max 1% di A1)		450,00 €	450,00 €	0,00 €	0,00 €	450,00 €
F2	IVA su indagini preliminari al 22%	22%	99,00 €	99,00 €	-99,00 €	-99,00 €	0,00 €
G1	Imprevisti	2%	1.147,98 €	1.147,98 €	-1.147,98 €	-1.147,98 €	0,00 €
G2	IVA su imprevisti al 22%	22%	252,55 €	252,55 €	-252,55 €	-252,55 €	0,00 €
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		17.302,66 €	15.853,06 €	773,96 €	548,13 €	16.401,19 €
A+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		74.701,49 €	58.755,88 €	17.005,55 €	14.521,48 €	73.277,36 €
	Arrotondamento		0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Importo finanziamento		74.701,49 €	58.755,88 €	17.005,55 €	14.521,48 €	73.277,36 €
H	ECONOMIE da ribasso d'asta			15.945,61 €			1.424,14 €

- di dare atto che, a seguito di variante in c.o. suppletiva sostanziale, l'ammontare complessivo dell'intervento e del conseguente contributo netto, passa da € 58.755,88 a € 73.277,36 e che le economie derivanti da ribasso d'asta vengono accantonate;
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Commissario Straordinario per il sisma;
- di dare atto che l'efficacia del provvedimento decorre a partire dalla sottoscrizione dell'atto in formato cartaceo e alla contestuale registrazione; l'atto sarà successivamente inserito sulla piattaforma informatica regionale al termine del periodo emergenziale;
- di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso il presente atto è possibile presentare ricorso avanti al Tribunale amministrativo territorialmente competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente atto, sul sito dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione del Lazio, o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Wanda D'Ercole